

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE
CIVILE E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova



aoorig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1528483
del 08/10/2024

Classif./Fasc.: 2024/13.12.4.0.0/52

Allegati: *determinazione di assenso*

Città Metropolitana di Genova
Direzione territorio mobilità
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: GCS003206, RICOSTRUZIONE DEL
PONTE ALLA PROGRESSIVA KM
2+970 DELLA S.P. 64 DI
ACQUABIANCA NEL COMUNE DI
TIGLIETO (GE). (RIF.
CC:53/21_MIT_PONTI) CUP:
D37H21005860001

GNO004160: autorizzazione idraulica ex
R.D. 523/1904 per la ricostruzione del
ponte alla progressiva km 2+970 della
S.P. 64 di Acquabianca nel Comune di
Tiglieto (GE).

Trasmissione assenso

Con nota protocollo 32422/2024 del 21/05/2024, assunta a prot. n° Prot-2024-0582906 del 21/05/2024, è stata convocata la Conferenza di Servizi Istruttoria da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi art. 14 bis della medesima legge, come previsto dall'art.14 del D.L. n.13/2023 convertito nella L. n.41/2023, in merito al progetto per la ricostruzione del ponte sul Rio della Gerla alla progressiva km 2+970 della S.P. 64 di Acquabianca nel Comune di Tiglieto (GE).

Il progetto prevede la ricostruzione del ponte mediante la realizzazione di una struttura metallica in luogo dell'esistente in calcestruzzo armato ad arco; il nuovo impalcato costituito da travi in acciaio e soletta in calcestruzzo verrà posizionato rispettando, sul lato di monte, la posizione planimetrica del manufatto esistente ed incrementandone la larghezza verso valle al fine di adeguarla alla normativa della circolazione vigente.

Le due spalle, entrambe fondate su pali, verranno adeguatamente arretrate rispetto alle esistenti.

Il manufatto esistente verrà parzialmente demolito (integralmente l'impalcato ad arco in c.a. e parzialmente le spalle).

Con nota n° Prot-2024-0780646 del 05/06/2024 è stata richiesta documentazione integrativa:

Con nota 42074/2024, assunta a Prot-2024-0987425 in data 01/07/2024, è stata trasmessa integrazione documentale relativa alla parte idraulica con approfondimento relativo alle portate del corso d'acqua.

Si trasmette in allegato la determinazione di assenso al progetto in oggetto.

Si precisa che la determinazione di assenso ex L. 241/1990 costituisce a tutti gli effetti autorizzazione ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 e del R.R. 3/2011, ai soli fini idraulici e salvi i

diritti di terzi, nonché nel pieno rispetto delle condizioni in essa riportate per l'esecuzione delle opere di cui è caso.

Si ricorda che l'efficacia dell'autorizzazione citata ha validità corrispondente a quella dei titoli edilizi come definiti dalla Conferenza dei servizi e la sua efficacia decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva del procedimento di Conferenza dei Servizi stessa, ferma restando la necessità che Codesta Amministrazione, in qualità di Autorità procedente, provveda alla trasmissione a questo Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione.

Si evidenzia, inoltre, che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente Settore; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto dell'autorizzazione idraulica ex RD 523/1904 e dovrà altresì avere in allegato almeno la seguente documentazione:

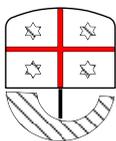
- elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;
- nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico.

Si ricorda che analoga comunicazione deve essere inviata anche al Settore Politiche delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità della Regione Liguria, che legge per conoscenza.

Si ricorda che, prima dell'inizio dei lavori, comportanti l'occupazione di aree demaniali, dovrà essere presentata istanza per la regolarizzazione delle relative concessioni ai sensi del R.R. 7/2013.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE
CIVILE E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2024/13.12.4.0.0/52

Allegati: *determinazione di assenso*

OGGETTO

PRATICA GCS003206 - GNO004160: RICOSTRUZIONE DEL PONTE ALLA PROGRESSIVA KM 2+970 DELLA S.P. 64 DI ACQUABIANCA NEL COMUNE DI TIGLIETO (GE). (RIF. CC:53/21_MIT_PONTI) CUP: D37H21005860001

Asseso con valore di **Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93, R.D. 523/1904 e del R.R. 3/2011**, per la ricostruzione del ponte sul Rio della Gerla affluente del Torrente Orba alla progressiva km 2+970 della S.P. 64 di Acquabianca nel Comune di Tiglieto (GE).

RICHIAMATI:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”, e, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L.R. 10/04/2015, n. 15, “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni), la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo, polizia idraulica e gestione del demanio idrico;
- la L.R. 1° aprile 2014 n. 8, recante “Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico”, e, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento regionale 14 luglio 2011 n° 3, recante “Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua”;

RICHIAMATA, altresì, la Variante “Bacini Padani” (VBP) al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova;

PREMESSO CHE:

- Con nota n° Prot. 32422 del 21/05/2024, assunta a prot. n° Prot-2024-0582906 del 21/05/2024, è stata convocata la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi art. 14, della Legge 241/1990 e s.m.i. da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi art. 14 bis della medesima legge, come previsto dall'art.14 del D.L. n.13/2023 convertito nella L. n.41/2023, in merito al progetto di ricostruzione del ponte sul Rio della Gerla alla progressiva km 2+970 della S.P. 64 di Acquabianca nel Comune di Tiglieto (GE).
- Con nota n° Prot-2024-0780646 del 05/06/2024 è stata richiesta documentazione integrativa;
- con nota 42074/2024, assunta a Prot-2024-0987425 in data 01/07/2024, è stata trasmessa integrazione documentale relativa alla parte idraulica con approfondimento relativo alle portate del corso d'acqua;
- Il progetto prevede la ricostruzione del ponte sul Rio della Gerla (affluente del Torrente Orba), previa preventiva demolizione dell'impalcato e di parte delle spalle esistenti, con la realizzazione di nuovi appoggi su pali e l'installazione di travi in acciaio e realizzazione di soletta in calcestruzzo armato;

- verrà mantenuto il posizionamento planimetrico lungo il bordo di monte ma risulta necessario, ai fini dell'adeguamento del manufatto alle normative del Codice della Strada procedere all'allargamento della carreggiata verso valle;
- nel progetto sono, previste anche tutte le opere di completamento e finitura, quali posa di barriere protettive, segnaletica orizzontale e verticale;
- la verifica idraulica trasmessa dimostra che l'opera consente il deflusso delle portate di piena previste dalla normativa vigente con gli adeguati franchi idraulici;

CONSIDERATO che:

- Il ponte esistente risulta essere ad unica campata e tale tipologia verrà mantenuta anche dopo la ricostruzione con incremento della larghezza della carreggiata;
- a lungo il lato di valle e presenta franco idraulico conforme alle norme vigenti;
- Il rifacimento del ponte, previsto con trave metallica rettilinea invece che ad arco in calcestruzzo di ridurre consente di incrementare la sezione di deflusso;

DATO ATTO, infine, che in via extraprocedimentale, dovrà essere verificata la concessione demaniale relativamente alla realizzazione delle opere comportanti maggiore occupazione di area demaniale;

alla luce delle argomentazioni sopra svolte, relativamente al progetto denominato ricostruzione del ponte sul Rio della Gerla alla progressiva km 2+970 della S.P. 64 di Acquabianca nel Comune di Tiglieto (GE) fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti,

si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

con valore di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per la realizzazione di, a favore della Città Metropolitana di Genova, in persona del legale rappresentante, fatti salvi i diritti dei terzi, per la durata corrispondente a quella dei titoli edilizi come definiti dalla Conferenza dei servizi, a decorrere dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi, nell'ambito del progetto "ricostruzione del ponte sul Rio della Gerla alla progressiva km 2+970 della S.P. 64 di Acquabianca nel Comune di Tiglieto (GE), ivi comprese le attività e le indagini propedeutiche, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) la Città Metropolitana di Genova è tenuta alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente;
- b) la Città Metropolitana di Genova è tenuta alla manutenzione, dopo ogni piena di notevole entità o, almeno, una volta all'anno, in corrispondenza del tratto di alveo oggetto di intervento e, comunque, per un tratto di alveo, pari ad almeno a 40 m a valle e 40 m a monte dell'attraversamento, al fine di mantenere i franchi idraulici sulla base del quale è rilasciato il presente assenso;
- c) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti

tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;

- d) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- e) preliminarmente all'esecuzione dei sondaggi/lavori, dovrà essere svolta un'indagine, con i soggetti titolari, finalizzata a verificare la presenza di condotte ed utenze nell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento a condotte del gas ed oleodotti, al fine di individuarne l'esatto posizionamento e non provocare danni alle stesse;
- f) qualora, ove si rendesse necessario per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine dei lavori, dovrà essere richiesta una proroga motivata, con indicazione del tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza della presente autorizzazione, che potrà essere assentita con apposita comunicazione da parte del Settore Difesa Suolo Genova;
- g) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- h) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- i) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- j) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- k) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature/muri spondali ove esistenti o delle sponde: a tal fine è vietato lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti;
- l) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria e tenere conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla:

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
- devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

- m) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;

- n) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 L.R. 1° aprile 2014 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con D.G.R. 1060 del 22 novembre 2016;
- o) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio, anche per l'esecuzione delle eventuali attività propedeutiche preliminari all'esecuzione dei lavori, al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento ed ai soli fini idraulici accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- p) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
- q) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la difesa del suolo competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.

L'assenso espresso con la presente comporta a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi.

RSS/BRC
M:\Conferenze_Servizi\2024\Tiglieto\GC.S003206 _BRC_ CMGe-PonteSP64\GCS003206_BRC_CMGe_Tiglieto_Trasm assenso_def.docx

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2024-1528483** del **08/10/2024**

Cordiali saluti,

Barabino Nicolo (Barabinon)